

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (1984)  
**Heft:** 3

**Rubrik:** Tegna

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



# Nessuna arginatura nella zona del Pozzo



Quest'anno per fortuna non si sono verificati danni causati dalle alluvioni: l'ultima risale al 10-11 settembre '83. Comunque a Tegna rimangono le preoccupazioni e urge trovare una sistemazione per la protezione della zona «ai Saleggi» di Tegna (dalla località «al Pozzo» fino «ai Gabi») a salvaguardia dell'abitato, del territorio e della riserva idrica locale.

Il Comune di Tegna aveva chiesto nel settembre '83 all'autorità cantonale un tempestivo intervento per una conveniente arginatura nella zona del Pozzo. La risposta del Cantone, d'intesa con l'autorità federale, è stata però negativa, essendo la zona «ai Saleggi» inclusa nell'inventario nazionale degli «oggetti degni di protezione» per i suoi valori ambientali e quindi deve rimanere allo stato naturale.

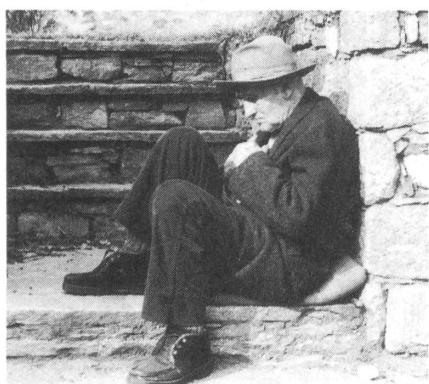
Di conseguenza il Municipio di Tegna ha dovuto studiare un intervento di proporzioni più ridotte: in

una prima fase esso si limiterà alla sistemazione del canale naturale di sfogo della Maggia, che dal gomito del Pozzo scende fino al campo sportivo per ritornare nel corso della Maggia alcune centinaia di metri più a valle. La sistemazione consistrà nel taglio del sottobosco e nell'allontanamento dei massi fluviali e dovrebbe essere eseguita dalla squadra dell'Ispettorato forestale.

In una seconda fase il Municipio vorrebbe poi procedere al decongestionamento della «Ganna grossa», mediante l'allontanamento dei massi fluviali che la ostruiscono e che potrebbero essere utilizzati per consolidare la sponda circolare del Pozzo, a tutela del bosco e della strada comunale retrostante.

Per la prima fase si passerà ora all'esecuzione mentre per la seconda fase è allo studio una progettazione, da parte dell'Ing. Andreotti, per la soluzione di questo preoccupante problema.

A.Z.



**ARNOLDO RICCI**

Assieme alla cara sorella e ai nipoti, Arnaldo Ricci ha festeggiato il 5 luglio i suoi 80 anni. Sebbene privo della vista da un decennio, gode buona salute ed è tuttora lucido di mente. Per 30 anni ha svolto a Tegna la sua professione di calzolaio. Auguri di ogni bene anche da parte nostra.



**GUGLIELMO MANAGLIA**

Attorniato dai familiari e in perfette condizioni di salute, lo scorso mese di settembre Guglielmo Managlia ha festeggiato il 2 settembre gli 80 anni. Ha lavorato per circa 40 anni, in qualità di capo del personale, nella ditta Swiss Jewel e dieci anni alla Diamond di Losone. A questa sua intensa attività professionale ha affiancato l'impegno musicale: per ben 36 anni ha suonato il clarinetto nella Musica Cittadina di Locarno.

Auguri per altri traguardi in salute e serenità anche a nome del nostro giornale.

## NASCITE

- 28.4.84 Cavargna-Sani Mattia di Mauro e Esther
- 3.6. Guerra David di Pasqualino e Erica
- 13.6. Walzer Lisa di Lorenzo e Vanna
- 27.6. Vitali Francesca di Renato e Lauretta

## DECESI

- 16.4.84 Formetini Caterina, 1901

## MATRIMONI

- 1.6.84 Henke Andreas e Griesbach Monica
- 27.7. Zuccheo Mario e Balz Sonja
- 8.9. Sala Mario e Zbinden Elisabeth
- 21.9. Grifoni Giovanni e Bianchi Lorena

● La terza edizione del mercatino artigianale «Talenti sconosciuti» avrà luogo sabato 24 e domenica 25 novembre nella sala comunale di Tegna.



Le sorelle Egidia (a sinistra) ed Ernestina Zurini

## EGIDIA ZURINI

Nella serena quiete della sua casa paterna, ubicata lungo la cantonale che attraversa Tegna, Egidia Zurini ha festeggiato lo scorso mese di febbraio, in soddisfacenti condizioni di salute e di mente, il suo ottantesimo genetliaco.

Nata a Tegna il 9 febbraio del 1904, Egidia Zurini ha trascorso tutta la sua esistenza nel comune pedemontano. Terminate le scuole obbligatorie, aveva appena compiuto i quindici anni, ha iniziato un tirocinio quale addetta al montaggio degli orologi presso la fabbrichetta Caron, che a quel tempo si trovava a Tegna, lavorando poi, in qualità di operaia, per un paio d'anni.

Passò poi alle dipendenze della fabbrica Swiss Jewel di Locarno, dove lavorò per 34 anni nei vari reparti e fu poi assunta dalla ditta Guenzi di Verscio per un periodo di tre anni.

Egidia Zurini, donna pia e di retti costumi, ha sempre vissuto accanto alla sorella Ernestina, di tre anni più anziana, che è pure assai conosciuta in paese, e anche fuori, per aver insegnato lavoro femminile nelle scuole di Tegna per ben 28 anni. Si è trattato di una occupazione che la impegnava solo per mezza giornata alla settimana, ma che le è servita per farsi conoscere ed apprezzare dalle sue allieve che ancora oggi, di tanto in tanto, le rendono visita, per ricordare con lei fatti e cose di tempi ormai lontani. Da qualche tempo le sorelle Zurini hanno smesso anche di lavorare la terra, ritirandosi nella casetta, a loro tanto cara, e limitando le loro uscite all'acquisto dei generi alimentari di prima necessità e alla partecipazione ai riti religiosi. Comunque la «solitudine» non è di casa da Egidia e Ernestina, in quanto la corona di amici e conoscenti che rendono loro visita è assai nutrita. A Egidia giungono quindi dalla redazione di «TRE-TERRÈ», nella ricorrenza dell'80mo compleanno, gli auguri di tanti anni ancora di vita, accanto alla sorella maggiore, che accomuniamo nel nostro «ad multos annos».